



## LA FONDAZIONE “LAURO CHIAZZESE” PER L'ARTE E LA CULTURA

La Fondazione Culturale “Lauro Chiazzese”, oggi Fondazione “Lauro Chiazzese” per l'Arte e la Cultura, è stata istituita nel 1958 con delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane, per “*onorare la memoria dell'indimenticabile suo Presidente scomparso, Prof. Lauro Chiazzese, Magnifico Rettore dell'Università di Palermo*”. Successivamente, ha ottenuto il riconoscimento di persona giuridica con D.P.R. del 19 ottobre 1958. Oggi è iscritta nel Registro delle persone giuridiche della Regione Siciliana al n. 24.

Sin dalla sua nascita la Fondazione Chiazzese ha svolto e promosso attività previste dai suoi fini istituzionali, consistenti nel “*perfezionamento culturale e l'addestramento di giovani nelle diverse discipline*”, nell'attuazione “*di studi, ricerche, pubblicazioni ed inchieste*” nei vari campi con “*particolare riferimento ai problemi delle regioni meridionali in genere e della Sicilia in specie*” e nella “*raccolta di dati, informazioni, notizie e pubblicazioni ... e la cura, in modo idoneo, della loro divulgazione anche mediante attività editoriali*”.

Molto vasta è stata l'attività svolta negli anni passati: dalle mostre storico-documentarie alle conferenze, dalle tavole rotonde ai dibattiti e alle iniziative culturali sui temi di carattere economico, sociale, civile. Attività registrate sulla pubblicazione *I Quaderni della Fondazione Culturale Lauro Chiazzese*, dove sono state illustrate le attività svolte. Vivace negli anni la produzione editoriale, con cui sono state create la collana *Viaggiatori stranieri in Sicilia*, fondata da Leonardo Sciascia, e la rivista quadrimestrale di storia, economia e cultura *Nuove prospettive meridionali*. Per il pregio degli autori e per i temi affrontati, assumono rilevanza diversi volumi, tra cui si ricordano: *La deputazione degli stati e la crisi del baronaggio siciliano; Gli antichi banchi di Venezia; Storia dei Monti di Pietà in Sicilia; Il Palazzo Branciforte; L'economia dei Florio: una famiglia di imprenditori borghesi dell'800; Giuseppe Spatrisano architetto (1899 – 1985)*.

Di particolare rilievo è il suo patrimonio: l'Archivio del Monte di Pietà di Palermo e l'Archivio dell'Architetto Giuseppe Spatrisano. Il primo - dichiarato nel 2002 di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per la Sicilia - documenta l'istituzione e l'evoluzione dell'Ente a partire dal Secolo XVI, illustrandone l'attività di prestito sul pegno, nonché di assistenza pubblica e controllo sociale. Il secondo è costituito dalla raccolta di libri dell'architetto palermitano (composta da oltre 2000 volumi), dai suoi progetti e rilievi (circa 1920), da plastici, teste in gesso, dipinti, appunti e altra documentazione. La Fondazione Chiazzese – che ha sede a Villa Zito - possiede, inoltre, una biblioteca, composta da circa 2.500 volumi, alcuni risalenti al '500 e al '600.

La Fondazione Chiazzese è un istituto di ricerca riconosciuto dal MIUR e aderisce alla Fondazione ASTRID.